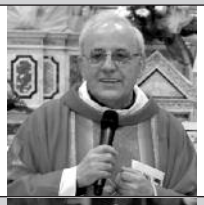
La MADONNA e Noi

Mensile del Santuario
della Madonna della Libera
67035 Pratola Peligna (AQ)
Italia

ANNO 43
APRILE 2016

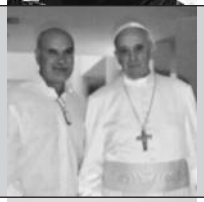
Spedizione in abbonamento postale, art. 2 comm 20/c Legge 662/96 - Poste Italiane. TASSA PAGATA TAXE PERÇU • PORT PAYE

IN QUESTO NUMERO

3  **Lettera del Parroco**

4 **La parola del Papa e del vescovo**

6 **Vita della Comunità**

12  **Osservatorio Miscellanea**

15 **Almanacco di storia pratolana**

Orario delle SS. Messe

SANTUARIO MARIA SS. DELLA LIBERA

Feriali: ore 8,00 e 19,00
Festivi: ore 8,30 - 10,00 - 11,00 - 19,00

SAN PIETRO CELESTINO
prefestivi: ore 19,00

Questo mensile è la voce della Comunità pratolana.

ABBONATEVI

I versamenti possono essere fatti sul
C/C POSTALE Nº 11466679
intestato a: Rettore del Santuario
"**Madonna della Libera**"
67035 Pratola Peligna (AQ)

Rinnova l'abbonamento a "La Madonna e Noi".

È possibile farlo versando l'importo:
• a mano, presso l'ufficio parrocchiale;
• con il C/C POSTALE Nº 11466679 intestato a:
Rettore del Santuario "Madonna della Libera"
67035 Pratola Peligna (AQ)

La MADONNA e Noi

Mensile del Santuario della Madonna della Libera
Pratola Peligna (AQ) - Italia

Spedizione in abbonamento postale
art. 2 comm 20/c Legge 662/96 - Poste Italiane.

Redazione e Amministrazione:
Vico Santacroce, 3 - Tel. 0864.273146
67035 Pratola Peligna (AQ) - Italia
e-mail: madonnalibera@virgilio.it

Tipografia:
Stampatutto di A. Vivarelli
Via XXIV Maggio, 47 • Pratola Peligna (AQ)

Autorizzazione Tribunale di Sulmona
N. 49 del 21-02-1974

P. Renato Frappi
DIRETTORE

Dott. Francesco De Bartolomeis
DIRETTORE RESPONSABILE

Mauro Cianfaglione
CAPO REDATTORE

ABBONAMENTO ANNUO:

Ordinario	€ 13,00
Sostenitore	€ 20,00
Benemerito	€ 30,00
Estero	€ 25,00

I versamenti possono essere fatti sul
C/C POSTALE Nº 11466679 intestato a:
Rettore del Santuario "Madonna della Libera"
67035 Pratola Peligna (AQ)

SITO DELLA PARROCCHIA
www.madonnadellalibera.net

Verso la Festa della Madonna della Libera…

Carissimi tutti,

Abbiamo appena concluso le celebrazioni pasquali. La gioia che Cristo risorto ha portato nel mondo riempia anche i cuori di ciascuno di noi! Ma la Pasqua continua ancora in queste prossime domeniche nelle quali la liturgia ci invita a riflettere ancora sulla Risurrezione del Signore e sulla venuta dello Spirito Santo nella Chiesa e nel mondo. Ogni domenica è Pasqua; ogni domenica è festa del Risorto!

Per noi di Pratola la Pasqua continua anche nella preparazione della Festa Patronale della Madonna della Libera, un appuntamento sempre amato ed atteso da tutti.

La festa patronale della Madonna della Libera deve essere un momento importante non solo per i pellegrini che verranno da fuori, ma anche e soprattutto per noi e si colloca perfettamente nel Giubileo della Misericordia voluto da Papa Francesco. È dunque necessario che ci prepariamo con grande serietà e profondità. Non mi riferisco tanto ai preparativi "esterni". Sono necessari anche quelli, ma preparare la Festa vuol dire disporre i nostri cuori ad accogliere in noi la Misericordia di Dio.

Vi invito caldamente, con amore di padre, ad eliminare dal vostro cuore ogni sentimento di invidia, di divisione, di gelosia, di risentimento, di vendetta.

Se qualcuno è in lite con altri, provveda di riconciliarsi.

Se ci sono divisioni nelle vostre famiglie, cercate la pace.

Se abbiamo il cuore indurito, lasciamolo intenerire dall'amore di Dio.

La Preghiera eucaristica della Riconciliazione ha parole illuminanti su questo argomento: *"Con la forza dello Spirito tu, o Padre, agisci nell'intimo dei cuori, perché i nemici si aprano al dialogo, gli avversari si stringano la mano e i popoli si incontrino nella concordia. Per tuo dono, o Padre, la ricerca sincera della pace estingue le contese, l'amore vince l'odio e la vendetta è disarmata dal perdono".*

Ecco la vera festa della Madonna!!!

Un cammino di riconciliazione per tutti, un paese che vive nella concordia, una popolazione che si distingue non per la litigiosità, ma per l'armonia dei suoi rapporti.

Nell'ottava della Festa, l'8 maggio, avremo la gioia di celebrare il **GIUBILEO DELLA MISERICORDIA**. È un dono grande per il nostro paese e per l'intera diocesi. La porta del Santuario, che il Vescovo aprirà, sarà per noi, in quel giorno, la Porta della Misericordia e tutti coloro che la attraverseranno potranno sperimentare l'amore di Dio che perdona, consola e dona speranza, sarà il segno del nostro cammino nella fede e della nostra conversione.

E allora eleviamo con convinzione la nostra preghiera fiduciosa alla Madonna della Libera affinché ci liberi dalle nostre miserie, dalle nostre chiusure e dalle nostre povertà e ci permetta di oltrepassare quella Porta con il cuore pieno di gioia e di speranza.

Madonna della Libera,

in questo "Anno della Misericordia",
che Papa Francesco ha voluto per la Chiesa,
rendici consapevoli dell'immenso amore
che Cristo Gesù, tuo figlio e nostro fratello,
ha riversato su tutti gli uomini e le donne di ogni tempo.

Proteggi ora e sempre il popolo di Pratola,
resta nel cuore di tutti i pratolani emigrati all'estero,
dona alle nostre famiglie pace e concordia,
sostieni i giovani nella realizzazione dei loro sogni,
regala un raggio di speranza ai poveri e agli ammalati.

Se abbiamo ferito qualche nostro fratello,
insegnaci a perdonarlo.
Se non siamo stati fedeli alla nostra vocazione di credenti,
insegnaci una fede più forte.
Donaci la felicità del cuore, a cui tutti aspiriamo.

Ti preghiamo infine, Madonna della Libera,
per tutta la comunità cristiana di Pratola Peligna:
aiutala ad essere una Chiesa viva ed evangelizzatrice,
capace di portare e testimoniare la parola del Signore
ad ogni cuore che si apre al tuo amore. Amen.

P. Renato

DIO È MISERICORDIOSO, PIETOSO E LENTO ALL'IRA…

Il **Signore è "misericordioso"**: questa parola evoca un atteggiamento di tenerezza come quello di una madre nei confronti del figlio. Infatti, il termine ebraico usato dalla Bibbia fa pensare alle viscere o anche al grembo materno. Perciò, l'immagine che suggerisce è quella di un Dio che si commuove e si intenerisce per noi come una madre quando prende in braccio il suo bambino, desiderosa solo di amare, proteggere, aiutare, pronta a donare tutto, anche sé stessa. Questa è l'immagine che suggerisce questo termine. Un amore, dunque, che si può definire in senso buono "viscerale".

Il Signore è "pietoso", nel senso che fa grazia, ha compassione e, nella sua grandezza, si china su chi è debole e povero, sempre pronto ad accogliere, a comprendere, a perdonare. È come il padre della parabola riportata dal Vangelo di Luca (cfr Lc 15,11-32): un padre che non si chiude nel risentimento per l'abbandono del figlio minore, ma al contrario continua ad aspettarlo - lo ha generato - , e poi gli corre incontro e lo abbraccia, non gli lascia neppure finire la sua confessione - come se gli coprisse la bocca -, tanto è grande l'amore e la gioia per averlo ritrovato; e poi va anche a chiamare il figlio maggiore, che è sdegnato e non vuole far festa, il figlio che è rimasto sempre a casa ma vivendo come un servo più che come un figlio, e pure su di lui il padre si china, lo invita ad entrare, cerca di aprire il suo cuore all'amore, perché nessuno rimanga escluso dalla festa della misericordia.

La misericordia è una festa! Di questo Dio misericordioso è detto anche che è **"lento all'ira"**, letteralmente, "lungo di respiro", cioè con il respiro ampio della longanimità e della capacità di sopportare. Dio sa attendere, i suoi tempi non sono quelli impazienti degli uomini; Egli è come il saggio agricoltore che sa aspettare, lascia tempo al buon seme di crescere, malgrado la zizzania (cfr Mt 13,24-30).

E infine, il Signore si proclama "**grande nell'amore e nella fedeltà**". Com'è bella questa definizione di Dio! Qui c'è tutto. Perché Dio è grande e potente, ma questa grandezza e potenza si dispiegano nell'amarci, noi così piccoli, così incapaci. La parola "amore", qui utilizzata, indica l'affetto, la grazia, la bontà. Non è l'amore da telenovela... È l'amore che fa il primo passo, che non dipende dai meriti umani ma da un'immensa gratuità.

INAUGURATA A POPOLI "CASA ZACCHEO"

È nata casa Zaccheo! La struttura di Prima Accoglienza della diocesi di Sulmona-Valva è stata inaugurata il 29 febbraio nella città di Popoli, alla presenza del sindaco Concezio Galli, delle autorità militari, con i comandanti dei Carabinieri e della Guardia di Finanza e dei numerosi fedeli accorsi.

La benedizione dei locali e il taglio del nastro sono stati preceduti dal saluto del direttore della Caritas diocesana, don Palmiero Amatangelo, che ha illustrato il contenuto del progetto e ha ringraziato tutti coloro che, ciascuno per sua parte, hanno permesso ad un'idea di diventare realtà.

Il Vescovo ha sottolineato il valore particolare e dal pregnante significato spirituale che Casa Zaccheo acquista in questo Anno Santo della Misericordia e in questo tempo quaresimale, di conversione e di attenzione ai bisogni dei fratelli, facendo leva sulle parole del Vangelo di Matteo "io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito".

Diversi i sacerdoti presenti e tanti i fedeli convenuti, segno e simbolo di una Chiesa che si apre alla

carità evangelica in termini di prossimità, accoglienza e condivisione.

La "Casa Zaccheo" è un'opera segno della Caritas diocesana che intende diffondere un'idea di accoglienza diffusa: essa mira, cioè, non solo ad offrire un letto pulito e un pasto caldo alle persone ospitate ma un progetto che restituisce dignità all'individuo in tutti i suoi aspetti. In concreto essa:

- garantisce accoglienza a pazienti e familiari contribuendo a diffondere la cultura dell'accoglienza e dell'ospitalità;
- educa alla socializzazione e alla ricostruzione dei legami sociali e familiari con particolare attenzione alla drammatica esperienza della detenzione;
- accoglie, per brevi periodi, persone che si trovino in uno stato di indigenza imprevista, urgente e grave.

L'opera è stata realizzata interamente attraverso il contributo del fondo 8x1000 della Chiesa cattolica italiana e grazie alle singole donazioni pervenute da benefattori sensibili e solidali. Nulla sarebbe stato possibile senza la coraggiosa collaborazione del parroco don Luigi Ferrari che ha messo a disposizione della Caritas diocesana, gratuitamente, i locali su cui l'appartamento è sorto. La comunità di San Lorenzo Martire ha offerto, al termine della giornata, un delizioso rinfresco per festeggiare questa bella, nuova pagina di carità scritta oggi dalla nostra diocesi.

I VALORI DELLA MIA FAMIGLIA

Le catechiste del primo anno Comunione presso le Suore della Presentazione hanno chiesto ai ragazzi di scrivere alcuni pensieri sul tema "I valori della mia famiglia". Ve ne presentiamo altri due.

La mia famiglia crede molto nei valori grandi della vita. Per me e per mio fratello è molto importante essere ubbidienti ai nostri genitori. Mamma e papà ci ripetono sempre che dobbiamo avere rispetto per tutti, soprattutto delle persone più grandi di noi. Dobbiamo fare sempre una preghiera a Gesù e alla Madonna affinché ci aiutino a stare sempre bene e ringraziarli per tutto quello che abbiamo. Ci insegnano anche ad aiutare le persone meno fortunate di noi e a voler loro sempre tanto bene.

Leonardo, III elementare

Per me, la mia famiglia è tutto quello che ho e per loro sono la figlia più bella del mondo. I miei genitori, i nonni e mio fratello mi fanno divertire tanto, ma vogliono anche che io sia brava nello studio.
La mia famiglia fa tutto quello che mi piace vedere in una famiglia: amarsi, rispettarsi, stare con gli amici, aiutare, stare in serenità e ogni tanto giocare.
Io ringrazio Gesù per avermi fatto nascere in questa bella famiglia.

Giulia, III elementare

INCONTRO CRESIMANDI-VESCOVO

Il pomeriggio del 27 febbraio, nel teatro parrocchiale, oltre ottanta ragazzi e ragazze che si preparano a ricevere la cresima, hanno incontrato il vescovo. L'incontro è stato ben preparato da P. Renato, parroco di Pratola con i catechisti e i collaboratori. Presente P. Francesco parroco di Molina Aterno, Suor Marietta e i ragazzi provenienti dalle diverse parrocchie della forania. Dopo il canto e la preghiera, il vescovo ha tenuto un bellissima catechesi su Gesù, mettendo in evidenza che Lui è il Signore della nostra vita, che ci ama da "morire". Al termine della catechesi i ragazzi hanno posto tante domande, a cui il vescovo ha risposto con immediatezza suscitando attenzione ed entusiasmo. E' stato bello vedere che i ragazzi sono seguiti dai parroci, dai catechisti, dalle famiglie affinché la loro vita sia bella. Tutti hanno avuto modo di conoscere il vescovo e vederlo come una amico, un fratello e un padre.

LA FESTA DEL PERDONO

Nei pomeriggi del 4 e 5 marzo i bambini che riceveranno il Sacramento dell'Eucaristia in maggio e giugno si sono accostati per la prima volta al Sacramento della Riconciliazione. Timorosi e un po' spaventati, hanno però capito che la confessione è un momento bello, il momento del perdono da parte di Dio, come fu perdonato dal Padre il figlio della parabola che si era allontanato da casa: "Il padre lo vide, gli corse incontro, lo baciò e lo abbracciò…". Più sereni, tutti i bambini si sono accostati al sacramento chiedendo perdono al Signore dei loro peccati. Poi ci siamo spostati in oratorio dove, insieme ai genitori, abbiamo fatto festa, proprio come il padre della parabola che riaccolse il figlio in casa con una grande festa.

TERZO INCONTRO DEI "SABATO DELLA MISERICORDIA"

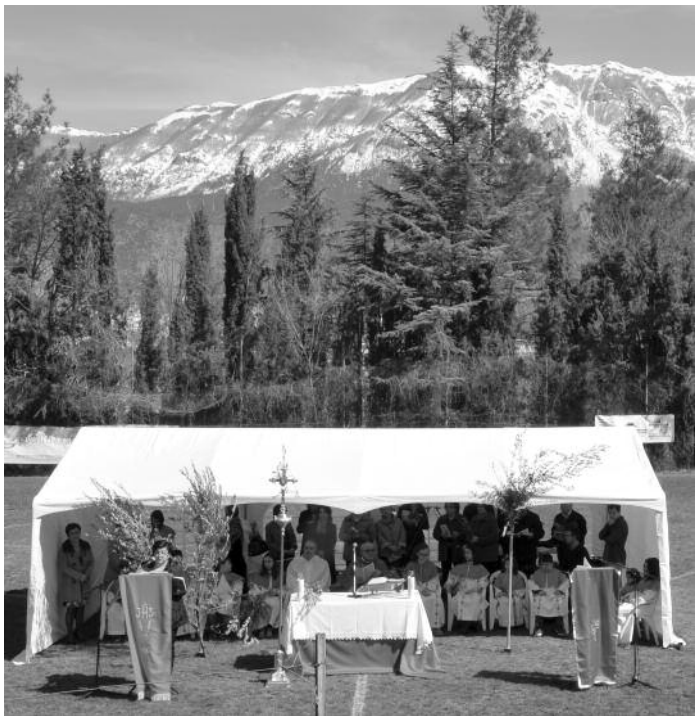
Il 12 marzo abbiamo celebrato il terzo incontro dei "Sabato della Misericordia" sul tema "Visitare gli ammalati". Preparato da P. Agostino insieme al gruppo della San Vincenzo e presieduto da P. Renato, l'incontro è iniziato con un'ampia introduzione che ci ha ricordato come fin dagli inizi una delle preoccupazioni più grandi e importanti della Chiesa è stata appunto la cura dei malati e dei sofferenti. È stata poi proclamata la Parola di Dio, in particolare la parabola del buon Samaritano. Nella sua breve omelia, P. Renato ha sottolineato di "non passare oltre" quando vediamo una persona sofferente, ma di **fermarsi, vedere e toccare**: i tre verbi che indicano ad ogni credente il giusto modo di agire di fronte alla malattia e alla sofferenza del fratello. Dopo la testimonianza di un medico, è stato dato ampio spazio alle confessioni e alla Celebrazione Eucaristica. Ringraziamo i cori di Luigi e di Tonino per aver animato la celebrazione. Il prossimo incontro si terrà sabato 9 aprile.

VIA CRUCIS PER LE STRADE DEL PAESE

La Via Crucis per le strade di Pratola era prevista per venerdì 18 marzo, tempo permettendo. E il tempo lo ha permesso. Un folto gruppo di persone si è riunito attorno alla statua della Madonna di bronzo, dove era stato posto il punto di partenza. Scandito dalla preghiera e dalle meditazioni sulle varie stazioni e abbellito da tanti lumini sparsi per terra, il percorso si è snodato lentamente con momenti di profonda suggestione soprattutto in alcuni punti caratteristici del paese. Dopo essere transitata per San Lorenzo, Piazza Indipendenza, Dentro la Terra e Piazza Garibaldi, la Via Crucis si è conclusa in Piazza Madonna della Libera, proprio davanti al Santuario. È stato un ottimo momento per prepararci alla Settimana Santa. Si ringraziano le due Confraternite per la preparazione del percorso e delle varie stazioni.

DOMENICA DELLE PALME

Una domenica illuminata da un sole splendente dopo varie giornate di pioggia, la vista fantastica del Morrone ancora coperto di neve, gli spalti del Campus gremiti di persone con rami d'ulivo: questo lo scenario della Domenica delle Palme a Pratola. Partiti dal Santuario, dopo la benedizione dei rami d'ulivo, ci siamo spostati in processione al Campus per la Celebrazione Eucaristica. "Osanna al Figlio di Davide", abbiamo ripetutamente cantato durante il percorso. La Celebrazione si è svolta in modo molto lineare, animata dal coro delle 11 e perfettamente preparata da William, Mario e Salvatore. Ciascuno ha riportato a casa il ramoscello di ulivo, segno di pace per il mondo intero, per le nostre famiglie e per ciascuno di noi. Un ringraziamento particolare a Ivo e Alessandra per l'impianto di amplificazione e a Euforie di Valentina Latini per il gazebo.



Benedizione dell'ulivo davanti al Santuario.

Lo scenario del Morrone coperto di neve.

Gli spalti gremiti di persone.

Ivo e Alessandra: Grazie!

SETTIMANA SANTA

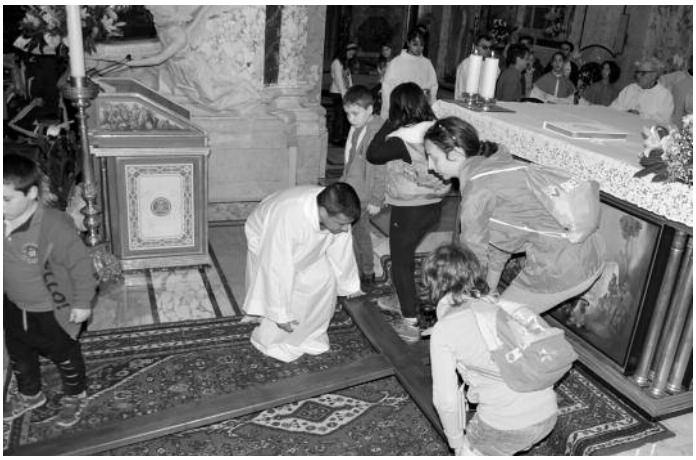
Vissuto con intensità e grande partecipazione, il triduo pasquale ha visto il ripetersi di liturgie e manifestazioni di grande impatto emotivo e religioso: la Messa "nella Cena del Signore" del Giovedì Santo, con la lavanda dei piedi; la commemorazione della Passione e Morte del Signore e la grande processione del Gesù Morto del Venerdì Santo. Ma soprattutto la Veglia Pasquale nella notte tra sabato e domenica, per i credenti la "veglia delle veglie", è stata particolarmente significativa e suggestiva. Un Santuario gremito ha accolto prima il cero e l'annuncio pasquale, poi, dopo la lettura della Parola di Dio, la statua del Cristo Risorto al momento del "Gloria". Il piccolo Francesco ha ricevuto il Sacramento del Battesimo. Le letture e l'offerta dei doni sono state fatte da giovani pratolani ai quali, al termine della celebrazione, è stato donato un piccolo Vangelo come segno che Cristo Risorto è la luce della nostra vita di credenti.

Nelle foto, alcuni momenti della veglia.

GIUBILEO DEI GIOVANI

Favorito da una bella giornata dal clima decisamente primaverile, martedì 29 marzo si è svolto l'annuale pellegrinaggio diocesano dei giovani da Sulmona a Pratola. Quest'anno con una connotazione particolare: si è svolto contemporaneamente il Giubileo dei Giovani.

Con la croce sulle spalle, i giovani sono partiti dal Centro Diocesano ed hanno percorso la strada tra canti e preghiera. Arrivati alla chiesetta della Madonna della Neve, il corteo è diventato vera processione che si è snodata fino al Santuario. Porte chiuse, santuario deserto, piazza gremita di gente in attesa. Il Vescovo ha solennemente aperto la porta del Santuario che per poche ore è stata la "Porta della Misericordia", come affermava un grande cartello posto all'ingresso. Tutti hanno attraversato la Porta e il Santuario si è riempito come nelle grandi occasioni. È seguita la Celebrazione Eucaristica animata dai giovani della Pastorale Giovanile Diocesana. Nell'omelia il Vescovo ha chiesto a tutti, giovani e meno giovani, di essere "misericordiosi come il Padre". Una merenda offerta dall'Azione Cattolica ha concluso questo pomeriggio di gioia e di speranza.



Hanno ricevuto la grazia del Battesimo

Piccinini Michele, di Mattia e Agostinone Francesca 6 mar
Spaczil Azzurra, di Luigi e Iannuccelli Monica 6 mar
Seritti Cristian, di Riccardo e Dalla Libera Monica Maria 6 mar
Giovannucci Lorenza, di Luca e Scognamiglio M. Francesca 6 mar
Arquilla Leonardo, di Pierpaolo e Palombizio Franca 6 mar
Liberatore Francesco, di Andrea e D'Amaro Margherita 27 mar

Sono tornati alla casa del Padre

Liberatore Ennio, anni 80	2 marzo
Di Michele Simone, anni 39	4 marzo
Notarandrea Riccardo, anni 77	11 marzo
Presutti Umberto, anni 90	14 marzo
Di Domenico Venanzio, anni 71	22 marzo
Liberatore Domenico, anni 67	22 marzo
Cianfaglione Giuseppina, anni 85	25 marzo
Presutti Salvatore, anni 81	29 marzo

Laurea

• A Torino, presso l'*Alta Scuola Politecnica*, si è laureato **Lorenzo Marco Concordia** nel *Corso di Laurea Triennale in Architettura*. La cerimonia di proclamazione è avvenuta il giorno 22 Febbraio 2016 dopo la discussione della Tesi riguardante un approfondito studio su "Tradizione e contemporaneità. Le profonde ripercussioni sul patrimonio artistico e architettonico cinese".
La famiglia gli porge le più sentite felicitazioni ed i migliori auguri.

• Il 5 marzo 2016, **Marianna Tedeschi** si è laureata in Scienze dell'Investi-gazione presso l'Università degli Studi dell'Aquila, con una tesi dal titolo: "Le indagini sotto copertura. L'agente provocatore e l'agente infiltrato".
I genitori Tedeschi Venanzio e Saccoccia Rossella.

• Il 16 Marzo 2016 presso l'Università degli Studi di Teramo ha conseguito la Laurea in Scienze della Comunicazione e dell'Amministrazione **Anna Maria Cavallaro**, discutendo la tesi in Sociologia delle organizzazioni e delle relazioni del lavoro dal titolo "Sfide e Dinamiche nel Settore Bancario", Relatore Chiar.mo Prof. Marcello Pedaci. Felicitazioni alla neo Dottoressa dalla sua famiglia.

APPUNTAMENTI DI APRILE

VENERDÌ 1
ore 8,30-12: Esposizione del Santissimo

SABATO 2
Ritiro Cresimandi a San Gabriele dell'Addolorata

DOMENICA 3 - II DI PASQUA

GIOVEDÌ 7
Pellegrinaggio diocesano a Roma

SABATO 9
ore 17,30-19: Sabato della Misericordia

DOMENICA 10 - III DI PASQUA

MARTEDÌ 12
ore 21: Riunione Catechisti

VENERDÌ 15
ore 15: Prove Cresime e confessioni adulti

SABATO 16
ore 18: Celebrazione Cresime

DOMENICA 17 - IV DI PASQUA
ore 15: Incontro Laici Maristi

MERCOLEDÌ 20
ore 21: Preparazione Battesimi del 24/4

GIOVEDÌ 21
ore 21: Inizio della Novena

DOMENICA 24 - V DI PASQUA
ore 11: Battesimi
ore 19: Benedizione Portatori e Mazzieri

VENERDÌ 29
ore 18: Messa, Conclusione Novena, attesa pellegrini di Gioia

SABATO 30
ore 7,30 e 9: SS. Messe
Ore 10: Rosario, esposizione della Madonna e Processione a Valle Madonna
ore 16: Benedizione Eucaristica
ore 17 e 19: SS. Messe

Per il programma religioso completo della Festa, vedi prospetto in ultima pagina di copertina.
Durante la Festa saranno a disposizioni confessori per il Sacramento della Riconciliazione.

SIMONETTA LEONE PRIMA TRA GLI EUROPEI ED UNICA ITALIANA ALLA PRESIDENT'S CUP!

ABU DHABI - Edizione memorabile e grandi emozioni per la **His Highness The President of The United Arab Emirates' Endurance Cup**, che è andata in scena sabato 13 Febbraio nel suggestivo ***Emirates International Endurance Village*** di ***Al Wahatba***, nel deserto di Abu Dhabi, l'evento agonistico più importante dell'anno per la disciplina sportiva dell'endurance.

In una manifestazione che si è conclusa con il 73,68% di non qualificati, dove 140 cavalli su 190 partenti sono stati fermati o si sono ritirati, per un motivo o per un altro, non si può tacere il fatto che un'amazzone Italiana si è classificata prima tra gli europei!

Stiamo parlando di **Simonetta Leone**, atleta fanesina/pratolana appena ventenne, tesserata con il Podere 3C di Atri che, dopo aver difeso i colori Italiani ai Campionati Europei che si sono svolti nel Veronese nel 2014 ed aver militato nelle fila del Progetto Giovani dell'Anica, ha trovato il modo di mettersi in luce anche in questo importantissimo consesso internazionale: si è infatti classificata 23^ in sella a Dr Indio dopo aver portato a termine la massacrante impresa in 8hrs: 20min: 58sec, alla media di 19.163 Km/h.

Complimenti a Simonetta che con la sua professionalità è riuscita a mettersi dietro anche tutti i 23 atleti il cui *cursus honorum* era ostentato sulla brochure ufficiale della manifestazione, tagliando il traguardo prima tra gli europei ed unica italiana a concludere su quattro presenti.

Una giornata da inserire con cura nell'album dei ricordi personali della ventenne **Simonetta Leone**, orgoglio italiano e abruzzese, che ha concluso una delle più competitive gare di endurance del mondo.

A FAR DEL BENE… NON SI SBAGLIA MAI!

Molto spesso, tra le strade del nostro Paese, diverse voci fanno sorgere la necessità di rinnovare strutture, luoghi e monumenti appartenenti alle tradizioni religiose e non.

Ebbene, a volte, come raramente accade, tra chi parla c'è chi decide di agire: ci rivolgiamo, in particolare, a Roberto Di Pietro e Salvatore D'Andrea. I due cari amici dell'Arciconfraternita della Ss. Trinità hanno voluto mettere a nuovo, gratuitamente e con il solo utilizzo delle proprie risorse, l'altare e le nicchie dell'Arcisodalizio presenti nel Santuario della Madonna della Libera.

Storicamente, i lavori per il piccolo angolo della Congrega Trinitaria, che custodisce tutt'ora le statue della Madonna e Gesù Risorto e il dipinto raffigurante la Ss. Trinità, vennero, alla fine dell'800, commissionati dall'allora Priore Enrico Tedeschi agli artisti sulmonesi Luigi e Francesco Di Giustino.

Di Pietro e D'Andrea, con questo gesto solidale, hanno voluto rinnovare l'aspetto di questa parte del Santuario in occasione della Pasqua e ridare una degna sistemazione a Gesù e Maria.

Questo atto non va a beneficio solo della Confraternita, ma anche a tutta la popolazione, in particolar modo a tutti coloro che hanno un legame particolare con questo luogo.

L'Arciconfraternita della Ss. Trinità in solido non può far altro che ringraziare profondamente Salvatore e Roberto: due pratolani che hanno voluto far del bene al proprio Paese.

Mario Puglielli

FASE PROVINCIALE DI SCACCHI: PRIMO POSTO PER GLI ALUNNI DEL COMPRENSIVO TEDESCHI DI PRATOLA

Gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Pratola si aggiudicano il campionato provinciale di scacchi nei giochi sportivi disputati al Liceo Scientifico Fermi di Sulmona. Grande soddisfazione del dirigente scolastico Raffaele Santini che ha elogiato i 4 artefici della affermazione ed il loro docente prof Mauro Cianfaglione. Leombruni Raffaele, Hallulli Rafaele, Pizzica Michelangelo e Presutti Lorenzo, al termine dei 20 incontri hanno così coronato questo importante successo affermandosi sulle altre scuole della Valle Peligna e dell'aquilano. La manifestazione ha visto la partecipazione di ben 100 scacchisti tra scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado. I ragazzi del Comprensivo Tedeschi sono ora attesi alle finali regionali.

CALCIO: IL TIFO NEROSTELLATO DIETRO LA RETE

La pesante sentenza della federazione che vede i Nerostellati giocare a porte chiuse per tre turni porta bene. Infatti contro il Mosciano gli atleti conquistano 3 preziosi punti e continuano a lottare per il salto di categoria. La prima gara a porte chiuse potrà insegnarci molto. Nel bene e nel male non entriamo nell'assurda sentenza, che rispettiamo. Diciamo solo che la punizione è stata inflitta solo ai peligni che giocavano fuori casa. Ora è tempo di concentrarsi per questo fine campionato. Unire le forze ed andare incontro al futuro col massimo impegno. Forse è la prima volta che il Pratola subisce una punizione di questo tipo. È brutto assistere ad una gara fuori dallo Stadio Ricci. Ma questo ci tocca. Ci rifaremo.

UNA CAMPANELLA A PIAZZA NAZARIO SAURO

L'intraprendente Persicano Maurizio Spinetta ha collocato, nei pressi del suo punto ristoro, una campanella utile a richiamare l'attenzione delle persone presenti alla villetta nel momento in cui un feretro viene trasportato al cimitero. La campanella, oltre ad essere atto di riverenza verso la persona scomparsa, permette così di creare un appropriato e doveroso silenzio.

LA FOTO DEL MESE: UN MOTOCICLISTA PER IL CORSO

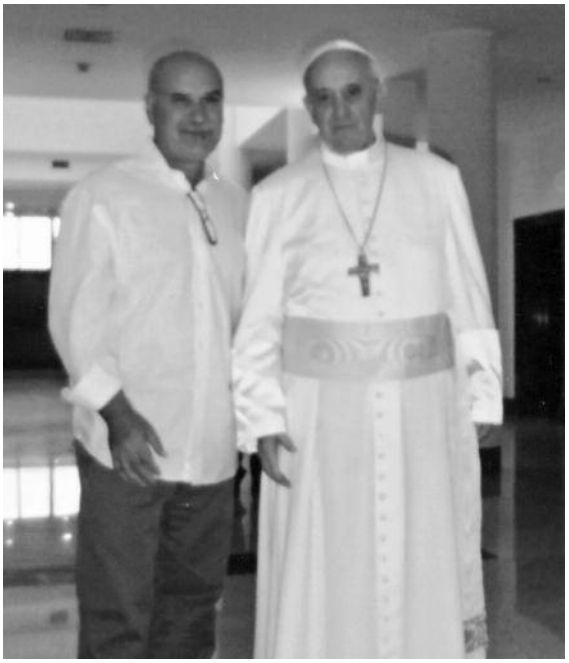
Uno spericolato motociclista si aggira per il corso. Si tratta del piccolo Bruno, centauro di Valle Madonna, figlio di Bruna Torrini e di Jonathan Aya Herrera

RIUNIONE DEL CLUB DI TORONTO

Riunione del Club Pratolano di Toronto. Il grande presidente Donato Di Benedetto ha chiamato a raccolta i soci per preparare numerosi eventi che permetteranno di portare ancor più prestigio alla comunità peligna già molto considerata per le alte qualità sociali. Un caro saluto a tutti gli amici di Toronto. Uno particolare alla signora Viola che continua la tradizione gastronomica. Nella foto è intenta a preparare l'impasto per le pizzelle.

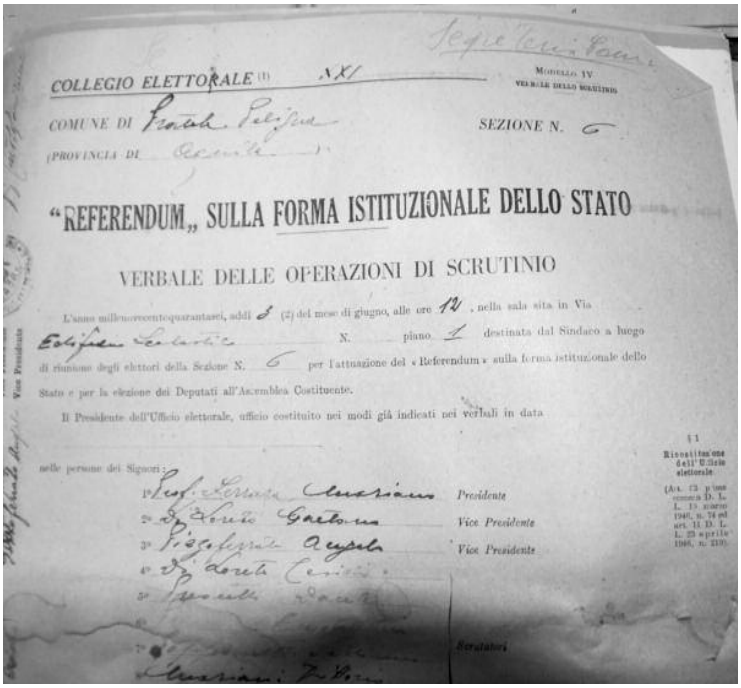
Rocco Petrella … dal Canada al Papa

Una bella immagine ci arriva dal Canada. L'amico Rocco Petrella è stato ospite di Sua Santità. Un evento molto importante per Rocco, cresciuto al campetto di padre Coluzzi prima di trasferirsi a Toronto.



LA PRIMA VOLTA DELLE DONNE

Aprile e giugno 1946 segnano una importante data per le pari opportunità tra uomo e donna. Due date che hanno permesso alle donne di votare per la prima volta . Da quelle prime elezioni 21 donne entrarono in Parlamento.



COLLEGIO ELETTORALE (1) XXI

MODELLO IV
VERBALE DELLO SCRUTINIO

COMUNE DI Pratola Peligna

SEZIONE N. 6

(PROVINCIA DI Aquila)

"REFERENDUM" SULLA FORMA ISTITUZIONALE DELLO STATO

VERBALE DELLE OPERAZIONI DI SCRUTINIO

L'anno millenovecentoquarantasei, addì 2 (2) del mese di giugno, alle ore 12, nella sala sita in Via Ettore Fieramosca N. piano 1 destinata dal Sindaco a luogo di riunione degli elettori della Sezione N. 6 per l'attuazione del «Referendum» sulla forma istituzionale dello Stato e per la elezione dei Deputati all'Assemblea Costituente.

Il Presidente dell'Ufficio elettorale, ufficio costituito nei modi già indicati nei verbali in data

nelle persone dei Signori:

1° Prof. Ferrara Mariano Presidente
2° Dr. Loreto Gaetano Vice Presidente
3° Pizzoferrato Angela Vice Presidente
4° Dr. Loreto Enrico
5° Ippoliti Dante

Scrutatori

Avvenne a: APRILE

5 APRILE 1925 - Con l'incontro Calciatori-Pro Carseolis, vinto dai pratolani per 4-0, prende il via il Primo Campionato Abruzzese di Qualificazione. Al termine del torneo i Calciatori Pratolani si classificano al primo posto del girone A, con sei vittorie sugli otto incontri disputati, davanti al Pro Carseolis di Carsoli, Aurora di Sulmona, Audace di Tagliacozzo e Aterno di Raiano.

20 APRILE 1858 - Nasce a Pràtola Peligna Filippo De Stephanis, dove muore il 07 febbraio 1943. È sindaco del centro Peligno negli anni 1910-14 e nel biennio 1916-17. È socio fondatore e primo Presidente della Cooperativa Elettrica Peligna. Con il suo impegno la nuova società cresce e si sviluppa fino a raggiungere lo scopo per cui è stata creata, cioè dare a Pràtola Peligna e ai suoi cittadini la luce elettrica.

22 APRILE 1922 - Per ordine della Santa Sede, il Vescovo di Valva e Sulmona, Nicola, fa affiggere all'interno delle chiese il seguente manifesto che così recita:
PROIBIZIONE
di andare alla chiesa della Madonna della Libera in PRATOLA PELIGNA.
A causa della ostinata ribellione della Congrega che amministrava i proventi del Santuario, la Chiesa della Madonna della Libera è stata interdetta in Pratola Peligna. Perciò, anche per recentissimo ordine della Santa Sede, ai fedeli è proibito di andare a fare le loro devozioni in quella chiesa nella quale i secolari della Congrega disciolta fanno sacrileghe funzioni contro le leggi e contro la proibizione della Suprema autorità della stessa Santa Sede.
Conformandoci, perciò, all'ordine ricevuto da Roma, ci rivolgiamo ai molto reverendi parroci e a tutti i sacerdoti non solo della nostra diocesi, ma anche delle vicine, affinché essi si compiacciano di spiegare ai fedeli la gravità della proibizione. Dicano che, andando in quella chiesa, durante l'interdetto, non troveranno nessun sacerdote e si renderanno colpevoli di disprezzo del divieto fatto dalla legittima Autorità spirituale; come si renderanno in qualche modo complici delle profanazioni che persone secolari e ribelli fanno nel luogo sacro. Quando sarà tolto l'interdetto, ne daremo l'avviso: ma prima dell'avviso nessun cattolico vorrà rendersi colpevole di andare a far le sue devozioni in una chiesa interdetta e profanata.
I venerati signori curati e rettori ecclesiastici anche in privato diano spiegazioni, e dopo aver letto e spiegato il presente manifesto si compiacciano di farlo affiggere almeno dentro la chiesa dove da ognuno possa leggersi.
Curato GIUSEPPE DI CLEMENTE Cancelliere Vescovile
P.S.: Ai reverendi sacerdoti delle diocesi vicine ricordiamo che i fedeli anche lontani sogliono andare in gran numero al Santuario di Pratola specialmente nelle prime settimane di Maggio. Perciò è necessario dar presto l'avviso. Il Signore renderà merito ai venerandi sacerdoti caritativi e zelanti.

23 APRILE 1759 - Nasce a Pràtola Peligna, da Salvatore e Fulvia Amicucci, Francesco Saverio De Marinis. Sente presto la vocazione religiosa ed entra a far parte dei Gesuiti. Diviene Segretario di Monsignor Pagliarini presso il Vaticano ed è insignito dell'onorificenza dì Cavaliere dello Speron D'Oro.

27 APRILE 1923 - Presso la Curia Vescovile di Sulmona ha luogo un convegno. Con il Vescovo Mons. Iezzoni sono presenti il delegato Apostolico Mons. Bruni e i rappresentanti delle Congreghe pratolane. Per il SS. Sacramento il Cav. Giovanni Colella, Priore, e i sigg. Venanzio Di Cioccio ed Angelo Leombruni, assistenti, Giuseppe Di Tommaso, segretario; per la SS. Trinità l'avv. Panfilo Santacroce; per S. Antonio il sig. Savino Di Cristofaro; presenzia il Notaio Cav. Uff. Ercole Di Cioccio che redige un atto notarile con il quale è stipulato e firmato un concordato atto a porre fine ai dissidi religiosi pratolani.

29 APRILE 1923 - Redatto il Concordato di cui sopra, e a pochi giorni dall'inizio della festa, Mons. Bruno, segretario del Concilio, accompagnato dal Vicario Generale e dai Canonici, si porta solennemente a togliere, dopo quasi due anni, l'interdetto al Santuario della Madonna della Libera e riaprirlo al culto.

Assisi: premio Barbara Micarelli all'educatore a Pina Iacobucci

L'importante premio all'Educatore che ogni anno si assegna ad Assisi, quest'anno è anche andato alla maestra Giuseppa Maria Iacobucci. Il prestigioso premio è stato assegnato anche ad insegnanti di Perugia, Assisi e Riese Pio X. La manifestazione di premiazione si è tenuta presso la meravigliosa struttura che le Suore del Bambin Gesù hanno a S. Maria degli Angeli. Molti i cittadini pratolani presenti. Il sindaco De Crescentiis ha inviato un suo delegato, essendo impegnato per motivi istituzionali. Da Pratola, oltre ai familiari della premiata, erano presenti i soci dell'Associazione "IL MANTO-Insieme per Barbara Micarelli" presieduta dall'imprenditore Maurizio Ferrini. La presentazione della manifestazione è stata affidata all'illustre professor Giovanni Zavarella, figura di spicco della cultura italiana. La medaglia d'oro alla signora Iacobucci è stata consegnata per aver espresso agli alunni, nei suoi tantissimi anni di insegnamento, competenza, impegno e dedizione. Alla maestra Pina ed ai familiari, oltre ai complimenti ricevuti dal sindaco di Assisi, dai presenti delle varie associazioni patrocinanti il premio e da suor Alma, i più cari auguri dalla redazione. Al prossimo numero intervista alla premiata.

Foto: Antonio Vivarelli

Numeri Utili & Urgenze

Soccorso Emergenza	113
Emergenza Sanitaria	118
Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	0864.27.31.26
Croce Verde	0864.27.44.37
Guardia Medica	0864.27.40.10
Ospedale Sulmona	0864.49.91
Ospedale Popoli	085.98.98.1
Municipio	0864.27.41.41
Polizia Urbana	0864.27.13.69
Polizia Stradale	0864.27.45.53
Protezione Civile Pratola 393.9904699	0864.27.41.98
Banca Credito Coop. Pratola	0864.27.51
Banca Credito Coop. Sulmona	0864.21.05.62
Banca Credito Coop. Corfinio	0864.73.20.28
Banca Credito Coop. Vittorito	0864.72.74.80
Banca Credito Coop. Popoli	085.98.60.95
Banca Credito Coop. Bussi	085.98.09.706
Banca Credito Coop. Castiglione	085.888.31.24
Banca Toscana	0864.27.42.32
Banca dell'Adriatico 0864.27.41.70 Fax	0864.27.81.26
Cassa di Risparmio	0864.27.31.38
Poste	0864.27.30.72

ORARIO DI APERTURA DELL'UFFICIO PARROCCHIALE

	Mattino	Pomeriggio
Lunedì	–	15-17,30
Martedì	–	–
Mercoledì	10-12,30	15-17,30
Giovedì	–	–
Venerdì	–	15-17,30
Sabato	10-12,30	–

PROGRAMMA RELIGIOSO DELLA FESTA MADONNA DELLA LIBERA 2016

GIOVEDÌ 21 APRILE
ore 21 Inizio della novena in onore della Madonna della Libera animata dalle Parrocchie

DOMENICA 24 APRILE
ore 19 S. Messa con benedizione dei Portatori e dei Mazzieri

VENERDÌ 29 APRILE
ore 18 S. Messa - Conclusione della Novena
ARRIVO DELLA COMPAGNIA DI GIOIA DEI MARSI

SABATO 30 APRILE
ore 7,30-9 SS. Messe
ore 10 Rosario
ore 10,30 **ESPOSIZIONE DELLA STATUA DELLA MADONNA**
SANTA MESSA
PROCESSIONE RIONE VALLE MADONNA
ore 16 Rosario e Benedizione Eucaristica
ore 17-19 SS. Messe

DOMENICA 1° MAGGIO
ore 5,30 Apertura del Santuario
ore 6 Messa e saluto ai pellegrini di Gioia
ore 8-10 SS. Messe
ore 11 MESSA SOLENNE
ore 12 Supplica e S. Messa
ore 16 S. Messa
ore 16,45 **SOLENNE PROCESSIONE** per le vie della città
ore 17-19 SS. Messe

SABATO 7 MAGGIO
ore 16 Rosario
ore 16,30 **ESPOSIZIONE DELLA MADONNA**
ore 17 S. Messa concelebrata dai Parroci della Vicaria
ore 19 S. Messa
ore 21,30 Ora di preghiera organizzata dalla Pastorale Giovanile Diocesana

DOMENICA 8 MAGGIO
GIUBILEO DELLA MISERICORDIA A PRATOLA PELIGNA
ore 7,30 Apertura del Santuario
ore 8-9 SS. Messe
ore 10 Chiusura del Santuario
ore 10,30 Ritrovo in Piazza Garibaldi
Partenza in processione verso il Santuario
ore 11 **APERTURA PORTA SANTA**
S. MESSA SOLENNE presieduta dal Vescovo
ore 12 PROCESSIONE NEL CENTRO STORICO
ore 16 Benedizione eucaristica
ore 17-19 SS. Messe

LUNEDÌ 9 MAGGIO
ore 19 S. Messa e riposizione della Madonna

SABATO 21 MAGGIO
dalle ore 15 - Giornata del Malato

MARTEDÌ 31 MAGGIO
ore 21 Via Lucis e saluto alla Madonna